

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA
INTERFERENZA DI CUI ALL'ART.26 D.LGS 81/08

ISTIC - CNR - ISTIC

Tit. I CI: AMMINISTRAT.

N. 0003600

23/11/2009



DUVRI

**Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza ai fini
dell'applicazione dell'articolo 26 del D.Lgs. 81/08**

COMMITTENTE	Istituto di Scienze e Tecnologie della Cognizione e relative sedi distaccate: Istituto: Via San Martino della Battaglia, 44 – 00185 Roma; sedi distaccate: Via Nomentana, 56 – 00161 Roma; Via U. Aldovrandi, 16 – 00197 Roma.
OGGETTO	“Servizio di reception/vigilanza”
Data	Firma CNR Firma Ditta



**DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA
INTERFERENZA DI CUI ALL'ART.26 D.LGS 81/08**

SOMMARIO

1. PREMESSA.....	3
2. INTRODUZIONE	3
3. ART. 26 DEL D.LGS 81/08 — OBBLIGHI CONNESSI AI CONTRATTI DI APPALTO O CONTRATTO D'OPERA O DI SOMMINISTRAZIONE.....	4
SEZIONE A: COMMITTENTE	6
A.1 ASPETTI GENERALI	6
A.2. RISCHI INTERFERENTI DEL COMMITTENTE, RISCHI PRESENTI	7
SEZIONE B: IMPRESA APPALTATRICE.....	9
B.1 ASPETTI GENERALI	9
B.2 RISCHI INTERFERENTI DELL'IMPRESA.....	9
SEZIONE C: VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI E MISURE ADOTTATE	10
 <u>ALLEGATI</u>	
ALLEGATO I : ELENCO NON ESAUSTIVO DOCUMENTAZIONI SICUREZZA	12
ALLEGATO II : QUADRO SINOTTICO DELLE RESPONSABILITÀ 81/08.....	13



**DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA
INTERFERENZA DI CUI ALL'ART.26 D.LGS 81/08**

1. PREMESSA

L'istituto e le sedi distaccate sono dislocate in edifici in condominio con ad altre attività lavorative e altri datori di lavoro le cui attività non pregiudicano rischi da interferenze con l'ISTC, precisamente in:

Via San Martino della Battaglia n. 44

- ISTC - CNR
- IFC/RM - CNR
- Ufficio Pubblicazioni e Informazioni Scientifiche - CNR
- Provveditorato - CNR

Via Aldovrandi n. 16

- Sede distaccata ISTC, ospite per convenzione del Bioparco (ZOO).

Si precisa che l'ISTC è dislocato in aree dedicate, completamente separate da quelle del Bioparco.

Via Nomentana n. 56

- Sede distaccata ISTC, ospite per convenzione con l'Istituto per Sordi di Roma.

Si precisa che l'ISTC è dislocato, in condominio, al 2° piano di un edificio di 4 piani ed ha in comune con gli altri condomini solo il passaggio relativo all'ingresso e alle scale.

2. INTRODUZIONE

Il presente documento costituisce adempimento formale a quanto previsto all'art.26 del Decreto Legislativo 81/08, che prescrive gli obblighi del Datore di lavoro in caso di affidamento di lavori all'interno dell'Unità produttiva in ordine agli specifici rischi interferenti esistenti negli ambienti in cui saranno destinati ad operare addetti di altre imprese.



**DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA
INTERFERENZA DI CUI ALL'ART.26 D.LGS 81/08**

Tale Documento valuta quindi i rischi relativi alle sole lavorazioni e ai locali ove possono essere presenti **rischi interferenti** posti in essere da entrambe le parti, ed assolve ai **compiti previsti di coordinamento e cooperazione** di cui ai commi 1, 2 e 3 del citato articolo.

Il presente documento fa parte integrante del Contratto di appalto tra l'ISTC e l'Istituto di Vigilanza appaltante relativo al "Servizio di reception/vigilanza".

3. Art. 26 del D.lgs 81/08 – Obblighi connessi ai contratto di appalto o contratto d'opera o di somministrazione.

1. Il datore di lavoro, in caso di affidamento dei lavori all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, o di una singola unita' produttiva della stessa, nonche' nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima:

a) verifica, con le modalita' previste dal decreto di cui all'articolo 6, comma 8, lettera g), l'idoneita' tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori da affidare in appalto o mediante contratto d'opera o di somministrazione. Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui al periodo che precede, la verifica e' eseguita attraverso le seguenti modalita':

- 1) acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato;
- 2) acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneita' tecnico professionale, ai sensi dell'articolo 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445;

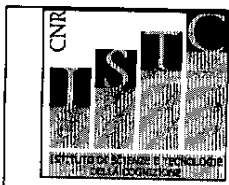
b) fornisce agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attivita'.

2. Nell'ipotesi di cui al comma 1, i datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori:

- a) cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attivita' lavorativa oggetto dell'appalto;
- b) coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

3. Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove cio' non e' possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento e' allegato al contratto di appalto o di opera. Ai contratti stipulati anteriormente al 25 agosto 2007 ed ancora in corso alla data del 31 dicembre 2008, il documento di cui al precedente periodo deve essere allegato entro tale ultima data. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attivita' delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi.

4. Ferme restando le disposizioni di legge vigenti in materia di responsabilita' solidale per il mancato pagamento delle retribuzioni e dei contributi previdenziali e assicurativi, l'imprenditore committente risponde in solido con l'appaltatore, nonche' con ciascuno degli eventuali subappaltatori, per tutti i danni per i quali il lavoratore, dipendente dall'appaltatore



**DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA
INTERFERENZA DI CUI ALL'ART.26 D.LGS 81/08**

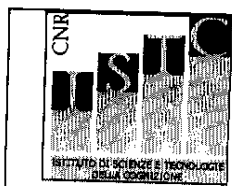
o dal subappaltatore, non risulti indennizzato ad opera dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL) o dell'Istituto di previdenza per il settore marittimo (IPSEMA). Le disposizioni del presente comma non si applicano ai danni conseguenza dei rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o subappaltatrici.

5. Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del presente decreto, di cui agli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del codice civile, devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile i costi relativi alla sicurezza del lavoro con particolare riferimento a quelli propri connessi allo specifico appalto. Con riferimento ai contratti di cui al precedente periodo stipulati prima del 25 agosto 2007 i costi della sicurezza del lavoro devono essere indicati entro il 31 dicembre 2008, qualora gli stessi contratti siano ancora in corso a tale data. A tali dati possono accedere, su richiesta, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e gli organismi locali delle organizzazioni sindacali dei lavoratori comparativamente più rappresentative a livello nazionale.

6. Nella predisposizione delle gare di appalto e nella valutazione dell'anomalia delle offerte nelle procedure di affidamento di appalti di lavori pubblici, di servizi e di forniture, gli enti aggiudicatori sono tenuti a valutare che il valore economico sia adeguato e sufficiente rispetto al costo del lavoro e al costo relativo alla sicurezza, il quale deve essere specificamente indicato e risultare congruo rispetto all'entità e alle caratteristiche dei lavori, dei servizi o delle forniture. Ai fini del presente comma il costo del lavoro è determinato periodicamente, in apposite tabelle, dal Ministro del lavoro e della previdenza sociale, sulla base dei valori economici previsti dalla contrattazione collettiva stipulata dai sindacati comparativamente più rappresentativi, delle norme in materia previdenziale ed assistenziale, dei diversi settori merceologici e delle differenti aree territoriali. In mancanza di contratto collettivo applicabile, il costo del lavoro è determinato in relazione al contratto collettivo del settore merceologico più vicino a quello preso in considerazione.

7. Per quanto non diversamente disposto dal decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, come da ultimo modificate dall'articolo 8, comma 1, della legge 3 agosto 2007, n. 123, trovano applicazione in materia di appalti pubblici le disposizioni del presente decreto.

8. Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.



**DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA
INTERFERENZA DI CUI ALL'ART.26 D.LGS 81/08**

SEZIONE A: COMMITTENTE

A.1 ASPETTI GENERALI

L' Istituto di Scienze e Tecnologie della Cognizione in Roma ha il seguente orario di apertura:

SEDE	ORARIO	GIORNI	UNITA'
Via S. Martino della Battaglia 44	07:00 – 21:00	Lunedì - Venerdì	1
Via Nomentana 56	11:30 – 19:30	Lunedì – Martedì – Mercoledì	1
	10:30 – 19:30	Giovedì	1
	11:30 – 18:30	Venerdì	1
Via Aldrovandi 16	09:00 – 14:00	Lunedì - Venerdì	1

ACCESSI PEDONALI

Istituto: Via San Martino della Battaglia, 44 Roma;

Sedi distaccate: Via Nomentana, 56 Roma;

Via U. Aldrovandi 16;

ACCESSI CARRABILI

Istituto: Via Sommacampagna, 2 – Roma;

Sede distaccata: Via U. Aldovrandi 16 – Roma;

TIPOLOGIE DEI LOCALI ESISTENTI NELLE SEDI E OGGETTO DEL CONTRATTO

Istituto e sedi distaccate:

- locali uffici
- locali magazzini/ripostigli
- laboratori di ricerca
- locali conferenze (solo per Via S. M. della Battaglia e Via Nomentana)
- cortili autorimesse (solo per Via S. M. della Battaglia e Via Aldovrandi)
- locali tecnici

A.2. RISCHI INTERFERENTI DEL COMMITTENTE, RISCHI PRESENTI

Presso le sedi dell'Istituto si svolgono prevalentemente attività d'ufficio pertanto i rischi specifici riconducibili a ciò e d'interesse ai fini dell'oggetto del presente ordine sono:

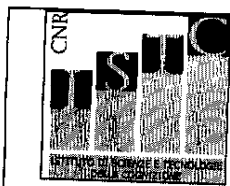
- rischio elettrico
- rischio incendio
- rischio da movimentazione mezzi (passo carraio)
- rischio rumore
- rischio apparecchiature informatiche
- rischio microclima
- rischio presenza altre ditte

Fattore di rischio	Sedi	Misure da adottare
Rischio elettrico	Via S.M. della Battaglia	<ul style="list-style-type: none"> • l'impianto elettrico e di terra dell'Immobile è conforme



**DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA
INTERFERENZA DI CUI ALL'ART.26 D.LGS 81/08**

	Via U. Aldovrandi Via Nomentana	alla normativa vigente
Rischio incendio	Via S.M. della Battaglia Via Nomentana	<ul style="list-style-type: none"> • deve essere utilizzato secondo le norme di buona prassi • Presso le Sedi sono presenti attività soggette (DM 16.2.1982) al rilascio del Certificato di Prevenzione Incendi. • Sono presenti i Certificati di Prevenzione Incendi per le suddette attività e pertanto sono presenti tutti gli apprestamenti rischi dalle normative antincendio come da CPI. Tali certificati sono stati richiesti dagli Enti ospitanti l'Istituto. • Adozione buone norme di comportamento.
Rischio da movimentazione mezzi lungo il passo carraio	Via S.M. della Battaglia Via U. Aldovrandi	<ul style="list-style-type: none"> • L'accesso ai parcheggi auto di Via Sommacampagna è gestito attraverso un sistema di video-sorveglianza completo di citofono e di barra di accesso. • Il parcheggio di Via Aldovrandi è di piccole dimensioni (3-4 auto) di conseguenza non esistono sistemi automatici di sorveglianza. • Interdizione della zona scarico. • Adozione delle norme del codice stradale.
Rischio rumore	Via S.M. della Battaglia Via U. Aldovrandi Via Nomentana	<ul style="list-style-type: none"> • Nei locali uffici si è escluso il superamento dei valori inferiori d'azione.
Rischio apparecchiature informatiche	Via S.M. della Battaglia Via U. Aldovrandi Via Nomentana	<ul style="list-style-type: none"> • Le apparecchiature informatiche sono conformi alla normativa e utilizzate secondo le buone prassi.
Rischio microclima	Via S.M. della Battaglia Via U. Aldovrandi Via Nomentana	<ul style="list-style-type: none"> • Sono rispettate le condizioni microclimatiche in tutti i locali.
Rischio presenza altre ditte	Via S.M. della Battaglia Via U. Aldovrandi Via Nomentana	<ul style="list-style-type: none"> • Le zone oggetto di altri appalti saranno, ove necessario, idoneamente separate ed interdette e rese non accessibili se non in caso di emergenza.



**DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA
INTERFERENZA DI CUI ALL'ART.26 D.LGS 81/08**

SEZIONE B: IMPRESA APPALTATRICE

Istituto Vigilanza

B.1 ASPETTI GENERALI

Lasvolge i compiti previsti dal contratto di appalto.

B.2 RISCHI INTERFERENTI DELL'IMPRESA

Le opere oggetto del Servizio presso l'Istituto di Scienze e Tecnologie della Cognizione e le sedi distaccate non comportano rischi interferenti con le attività dell' Istituto stesso. Vengono utilizzate maggiormente apparecchiature tipo uso ufficio (per es. pc e telefono).

Gli eventuali rischi relativi ad attività messe in atto successivamente alla stipula del presente contratto saranno tempestivamente comunicati al committente, con la quale verranno concordate le eventuali misure di riduzione/eliminazione dei potenziali rischi interferenti.



**DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA
INTERFERENZA DI CUI ALL'ART.26 D.LGS 81/08**

SEZIONE C: VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI E MISURE ADOTTATE

Sulla base dei rischi evidenziati nelle sezioni Committente e Ditta si riportano di seguito i fattori di rischi interferenti con le misure da porre in essere e l'indicazione del soggetto che la deve attuare:

Fattore di rischio	Misure da adottare	A cura di
Rischio elettrico	<ul style="list-style-type: none"> • deve essere utilizzato secondo le norme di buona prassi. 	A cura di ISTC e
Rischio incendio	<ul style="list-style-type: none"> • Adozione buone norme di comportamento. 	A cura di ISTC e
Rischio da movimentazione mezzi lungo il passo carraio	<ul style="list-style-type: none"> • Adozione delle norme del codice stradale. 	A cura di ISTC e
Rischio rumore	<ul style="list-style-type: none"> • Nei locali uffici e laboratori si è escluso il superamento dei valori inferiori d'azione. 	=====
Rischio apparecchiature informatiche	<ul style="list-style-type: none"> • Le apparecchiature informatiche devono essere utilizzate secondo le buone prassi. 	A cura di ISTC e
Rischio microclima	<ul style="list-style-type: none"> • Sono rispettate le condizioni microclimatiche in tutti i locali. 	A cura di ISTC
Rischio presenza altre ditte	<ul style="list-style-type: none"> • Non sussistono interferenze con altre ditte. • Le zone oggetto di altri appalti saranno, ove necessario, idoneamente separate ed interdette rese non accessibili se non in caso di emergenza. 	A cura di ISTC




**DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA
INTERFERENZA DI CUI ALL'ART.26 D.LGS 81/08**

PER APPROVAZIONE

Impresa Appaltatrice	
Direttore ISTC	

Data.....

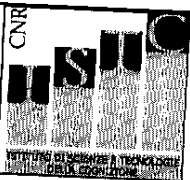
	<p>DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA DI CUI ALL'ART.26 D.LGS 81/08</p>	
----------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------	--

ALLEGATO I

**Elenco non esaustivo documentazioni sicurezza da fornire a cura
dell'Impresa appaltatrice**

(da allegare al DUVRI)

- iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato (al fine di attestare i requisiti tecnici/professionali)
- DURC.
- autocertificazione sottoscritta dal Legale Rappresentante della Ditta appaltatrice dell'avvenuto assolvimento degli obblighi derivanti dalle norme per a sicurezza, previdenziali ed assicurative previste dalla vigente legislazione
- impegno a fornire ai propri addetti il Documento Informativo CNR ISTC, le misure comportamentali da seguire e la formazione relativamente ai rischi interferenti;
- dichiarazione che le attrezzature e mezzi d'opera utilizzati sono conformi alle vigenti disposizioni di legge in materia di sicurezza;
- dichiarazione di impegno a comunicare tempestivamente ogni e qualsiasi variazione circa i dati trasmessi con le precedenti documentazioni.



**DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA
INTERFERENZA DI CUI ALL'ART.26 D.LGS 81/08**

Allegato II

Quadro sinottico delle responsabilità 81/08

IMPRESA APPALTATRICE:	Nome	Indirizzo	Telefono
Legale Rappresentante			
Responsabile SPP			
Medico Competente			
Responsabile dell'impresa all'interno delle sedi dell'ISTC			